



## **CODICE ETICO**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci  
del 7 Maggio 2011**



## Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. MISSIONE.....	3
3. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
4. PRINCIPI GENERALI .....	4
4.1 ADESIONE ALLA CARTA DEI VALORI DELLA LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE....	4
4.2 PRINCIPIO DI LEGALITA' .....	5
4.3 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	6
4.4 ORGANIZZAZIONE.....	7
4.5 CORRETTA AMMINISTRAZIONE .....	8
4.5.1 GESTIONE DEI RIMBORSI- PIE' DI LISTA .....	8
4.5.2 BENI AZIENDALI .....	9
4.5.3 INFORMAZIONI ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI INFORMATICHE.....	9
4.5.4 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI .....	10
4.5.5 INFORMAZIONI SOGGETTE A PRIVACY .....	10
4.6 DIRITTI UMANI E DIRITTI DEL LAVORO .....	10
4.7 SICUREZZA ED AMBIENTE – SOSTENIBILITA' .....	11
4.8 TRASPARENZA VERSO IL MERCATO .....	12
4.9 CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' .....	13
5. LE MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO .....	13
6. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE .....	14
6.1 ORGANI SOCIALI E COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	14
6.2 SOCI E PERSONALE DIPENDENTE.....	14
6.3 TERZI SOGGETTI.....	15
6.4 ORGANO PREPOSTO ALL'OSSERVANZA DEL CODICE.....	15



## 1. PREMESSA

Lavoranti in Legno è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la propria reputazione ed ostacolano il perseguimento della propria missione, identificata nella continuità e nella sicurezza del lavoro dei propri soci, dipendenti e collaboratori, nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza.

Il presente codice etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione e ratificato dall'Assemblea dei Soci, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali sono vincolati i comportamenti degli amministratori, dei soci, dei dirigenti, di tutti i dipendenti e dei collaboratori della Lavoranti in Legno.

## 2. MISSIONE

- **ART. 1** Assicurare ai soci la continuità dell'occupazione, la certezza del salario, un favorevole ambiente di lavoro fondato sul senso di responsabilità e sulla solidarietà tra i soci. Incoraggiare relazioni positive tra i soci e le loro famiglie, promuovendo il miglioramento della loro condizione sociale.
- **ART. 2** Fornire ai soci gli strumenti adatti ad assumere decisioni meditate per concorrere al governo della cooperativa, favorendone la partecipazione. Qualificare il loro lavoro e le loro capacità professionali.
- **ART. 3** Accettare pienamente i principi della competizione seria ed onesta. Mirare costantemente alla soddisfazione del Cliente ed alla realizzazione delle sue attese, assicurando qualità del prodotto e del servizio. Ricercare con i fornitori un livello di integrazione più alto ed efficiente.
- **ART. 4** Assicurare agli utilizzatori finali la salubrità delle forniture e operare per il rispetto delle risorse naturali in un'ottica di sviluppo ecologicamente sostenibile.
- **ART. 5** Produrre le condizioni per creare nuova occupazione. Partecipare allo sviluppo della cooperazione e al sostegno dell'economia sociale.



### **3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Codice Etico si applica a tutta la struttura Lavoranti in Legno (soci, amministratori, dipendenti e collaboratori) nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano e intrattengono rapporti e relazioni con essa.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e pertanto Lavoranti in Legno si impegna alla sua diffusione a tutti i soggetti interessati, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti ed alla messa a disposizione degli strumenti necessari alla sua attuazione ed applicazione, ivi comprese le attività di verifica e monitoraggio e le eventuali sanzioni in caso di sua violazione.

I destinatari hanno l'obbligo di conoscere le norme, di astenersi da comportamenti ad esse contrari, di rivolgersi all'Organismo di Vigilanza per chiarimenti, segnalando eventuali violazioni da parte dei soci, dipendenti, collaboratori o terzi, di collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni ed informare le controparti dell'esistenza del presente documento.

### **4. PRINCIPI GENERALI**

Lavoranti in Legno ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e intende non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito ovvero ne violi i principi e le regole di condotta.

#### **4.1 ADESIONE ALLA CARTA DEI VALORI DELLA LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE.**

Lavoranti in Legno fa propri i valori e i principi della cooperazione approvati dalla Direzione Nazionale di Legacoop nella seduta del 14 Luglio 1993 e riportati di seguito:

- Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
- Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei operatori, delle generazioni future, della comunità sociale.  
Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
- La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.



- Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
- Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
- La cooperazione considera il pluralismo un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
- L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre rapporti umani.
- La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce sul mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e di utilità per i propri soci e per la collettività.
- La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività.
- La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
- La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
- La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani.

#### **4.2 PRINCIPIO DI LEGALITA'**

- Lavoranti in Legno ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui essa si trova ad operare. Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché delle norme volontarie a cui Lavoranti in Legno ha deciso di aderire (UNI EN ISO 9001:2008-14001:2004 e OHSAS 18001:2007) e dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.
- Lavoranti in Legno esige dai propri soci, amministratori, dirigenti e dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, delle norme volontarie nonché delle procedure a tale scopo preordinate.



- Lavoranti in Legno si impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, le norme volontarie e tutte le procedure predisposte sia fatto proprio e praticato da soci, amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché da consulenti, fornitori, clienti e da ogni soggetto con cui intrattenga rapporti.
- Lavoranti in Legno può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici, purché nel pieno rispetto della legge e delle norme vigenti.

#### **4.3 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Gli organi di Lavoranti in Legno, i soci, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori e in genere i soggetti terzi che agiscono per conto di Lavoranti in Legno in eventuali rapporti con la Pubblica Amministrazione Italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano e adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.
- I contatti con la Pubblica Amministrazione, Italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla Lavoranti in Legno di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.
- Lavoranti in Legno condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o incaricati di Pubblico Servizio Italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguire per Lavoranti in Legno un indebito o illecito interesse o vantaggio.
- Le persone incaricate da Lavoranti in Legno di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione Italiana, dell'unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. Italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire a Lavoranti in Legno un indebito o illecito profitto o vantaggio.
- È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea anche di modico valore e/o importo.
- Lavoranti in Legno condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, della Comunità Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di



informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

- Lavoranti in Legno non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione Italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto di interessi.

#### **4.4 ORGANIZZAZIONE**

- Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.
- I soci, i dipendenti e i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto di Lavoranti in Legno devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.
- La valutazione del personale da assumere è fatta, secondo procedure di sistema, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge.
- Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.
- Lavoranti in Legno si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei soci, dei dirigenti e dei dipendenti o collaboratori che operano per Lavoranti in Legno siano focalizzati su un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.
- Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.



#### **4.5 CORRETTA AMMINISTRAZIONE**

- Lavoranti in Legno persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.
- Lavoranti in Legno condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.
- Lavoranti in Legno esige che gli Amministratori, i soci, i responsabili di funzione ed i dipendenti tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte del Consiglio di Amministrazione, degli altri organi sociali e della società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.
- È vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori di Lavoranti in Legno volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.
- Gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.
- È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o di una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.
- È vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno di Lavoranti in Legno, concernenti la stessa, i soci, i dipendenti, i collaboratori e terzi che per essa operano, con piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.
- Gli organi di Lavoranti in Legno, i loro membri, i soci e i dipendenti, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità Pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo.

##### **4.5.1 GESTIONE DEI RIMBORSI- PIE' DI LISTA**

I viaggi ed i pasti al ristorante devono essere correlati alle attività lavorative.

Il personale dipendente, sia quando dotato di Carta di Credito aziendale che in possesso di denaro contante della Lavoranti in Legno, è tenuto a fare uso del denaro stesso con la medesima cura e cautela con cui spenderebbe il proprio; quindi evitando vantaggi



ingiustificati o illegittimi, danni o perdite economiche a seguito di viaggi o intrattenimenti d'affari.

**Note spese**

Saranno rimborsate spese ragionevoli, effettivamente sostenute, supportate da evidenza documentale e autorizzate dal responsabile di reparto.

**4.5.2 BENI AZIENDALI**

I dipendenti che svolgono la propria funzione lavorativa avendo a disposizione beni aziendali sono responsabili della loro conservazione. L'utilizzo di beni aziendali verrà disciplinato come da regolamento aziendale. In particolare i dipendenti sono tenuti a:

- Mantenere comportamenti responsabili e rispettosi delle procedure operative e/o dei regolamenti predisposti per regolamentare l'utilizzo dei beni aziendali.
- Evitare di utilizzare i beni aziendali per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume e di commettere o indurre alla commissione di reati e/o comunque all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione dei diritti umani.
- Richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie ad utilizzare il bene al di fuori dell'ambito aziendale.

L'eventuale utilizzo non conforme dei beni aziendali al di fuori dell'attività aziendale può implicare danni economici, di immagine, di competitività, ecc.... a Lavoranti in Legno che possono essere aggravati da sanzioni penali ed amministrative per eventuali illeciti e, di conseguenza, la necessità di intraprendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei destinatari.

**4.5.3 INFORMAZIONI ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI INFORMATICHE**

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ciascuno è tenuto a:

- a) Adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- b) Non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- c) Non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi;



- d) Evitare di caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati e non fare mai copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi.

#### **4.5.4 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI**

Le donazioni di Lavoranti in Legno sono disciplinate come segue:

- a) In linea generale vengono rifiutate richieste di donazioni da parte di persone fisiche;
- b) Non sono consentiti versamenti su conti intestati a individui o enti lucrativi;
- c) In nessun caso è consentito elargire donazioni a persone o organizzazioni i cui fini siano in contrasto con il presente codice etico o con i principi fondamentali del contesto in cui opera Lavoranti in Legno o il cui perseguimento sia comunque pregiudizievole per la Cooperativa;
- d) Le donazioni devono essere effettuate in modo trasparente, avendo la consapevolezza del destinatario e del concreto utilizzo della donazione;
- e) In ogni caso donazioni e erogazioni liberali di qualsiasi tipo non possono essere effettuate tramite versamenti in contanti o su conti correnti cifrati.

#### **4.5.5 INFORMAZIONI SOGGETTE A PRIVACY**

Il personale dipendente di Lavoranti in Legno, nell'esecuzione delle proprie attività, ha la possibilità di venire a conoscenza di informazioni a carattere personale protette dalla legge a tutela della privacy. Tali informazioni non possono essere trasmesse all'esterno poiché, qualora lo fossero, potrebbero determinare danni agli interessi della Lavoranti in Legno, di Clienti o di soggetti terzi.

È quindi necessario che l'accesso a tali informazioni sia gestito rispettando le norme giuridiche vigenti e gli accordi negoziali in vigore, assicurando che venga mantenuta la riservatezza.

Lavoranti in Legno si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti o a terzi, in adempimento a quanto già previsto dalla normativa sulla riservatezza dei dati personali.

#### **4.6 DIRITTI UMANI E DIRITTI DEL LAVORO**

- Lavoranti in Legno condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si



relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare.

- Lavoranti in Legno condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.
- Lavoranti in Legno condanna l'utilizzo di "lavoro obbligato" e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.
- Lavoranti in Legno si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.
- Lavoranti in Legno si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati.
- Lavoranti in Legno si impegna a non effettuare alcun tipo di discriminazione.
- Lavoranti in Legno si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.
- Lavoranti in Legno si impegna ad adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali.
- Lavoranti in Legno si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale.
- Lavoranti in Legno si impegna al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

#### **4.7 SICUREZZA ED AMBIENTE – SOSTENIBILITA'**

- Lavoranti in Legno si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi stakeholder, con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze.
- Lavoranti in Legno si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine gli impegni includono:
  - o il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale, nonché delle norme volontarie alle quali Lavoranti in Legno aderisce;
  - o la prevenzione degli inquinamenti;
  - o la sensibilizzazione dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori alle tematiche ambientali;
- Lavoranti in Legno si impegna a promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine gli impegni includono:



- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, nonché delle norme e degli standard volontari ai quali Lavoranti in Legno aderisce;
- la sensibilizzazione e la formazione dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori affinché, nello svolgimento delle attività di competenza, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria, nonché alle norme e agli standard volontari ai quali Lavoranti in Legno aderisce, relative alla salute e sicurezza sul lavoro e adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con tali attività;

in particolare Lavoranti in Legno, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla normativa europea n. 89/391 come recepita dal D.lgs 81/08 in materia di salute e sicurezza sul lavoro così individuati:

- a. Evitare i rischi;
- b. Valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c. Combattere i rischi alla fonte;
- d. Adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
- e. Tener conto del grado di evoluzione della tecnologia;
- f. Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- g. Programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h. Dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i. Impartire adeguate istruzione ai lavoratori.

#### **4.8 TRASPARENZA VERSO IL MERCATO**

- Lavoranti in Legno compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza.
- Lavoranti in Legno, i suoi amministratori, soci e dipendenti devono, a fronte di legittima richiesta, fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno della società, possibilmente utilizzando la forma scritta.
- I membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale, gli Amministratori, i soci, i dirigenti e in generale i dipendenti e collaboratori che, in funzione del loro ruolo, avessero accesso ad informazioni non disponibili presso il



pubblico ed in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati (informazioni *price sensitive*), non devono sfruttare tali informazioni nel proprio interesse e non devono favorire fenomeni di *inside trading* (abuso di informazioni privilegiate e/o manipolazione del mercato) diffondendo senza motivo tali informazioni all'interno o all'esterno di Lavoranti in Legno.

#### **4.9 CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA'**

- Lavoranti in Legno condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare la legislazione, italiana e comunitaria, e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.
- Lavoranti in Legno condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.
- Lavoranti in Legno crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

### **5. LE MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella sua riunione del 7 Maggio 2011.

Successivamente, per consentire un più flessibile adeguamento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del Modello di Prevenzione dei reati ex D.lgs 231/2001, ovvero per garantire un più tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modifiche legislative allo stesso D.lgs 231/2001, l'iter di modifica e approvazione del Codice Etico di Lavoranti in Legno sarà il seguente:



- L'Organismo di Vigilanza riesamina periodicamente il Codice Etico, con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative, e propone le eventuali modifiche e integrazioni allo stesso;
- Il Consiglio di Amministrazione esamina le proposte dell'Organismo di Vigilanza e, nel caso concordi con le stesse, approva il Codice Etico come modificato, che pertanto diviene immediatamente operativo per la società.

## **6. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE**

### **6.1 ORGANI SOCIALI E COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Sociali e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto. La violazione delle norme del Codice Etico e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa, costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto instaurato, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare appositamente approvato.

### **6.2 SOCI E PERSONALE DIPENDENTE**

I Soci, siano essi prestatori, volontari o fruitori, ovvero appartenenti a categorie speciali, devono osservare il Codice Etico. Il rispetto del Codice Etico è vincolante, in quanto atto assunto e deliberato legalmente dall'Assemblea.

In caso di violazione delle norme del Codice Etico e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - ex D. Lgs. 231/2001 - adottato dalla Cooperativa, si applicheranno le sanzioni previste dallo Statuto Sociale.

Per i casi più gravi, può trovare applicazione l'esclusione ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto.

È pretesa l'osservanza del Codice Etico da parte del personale dipendente. Ciò integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, questo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

In caso di violazione delle norme del Codice e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 adottato dalla



Società, si applicheranno le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio e disciplinare appositamente integrato.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, essendo l'accertamento disciplinare e quello penale considerati per legge autonomi ed indipendenti.

### **6.3 TERZI SOGGETTI**

L'osservanza del Codice Etico e di eventuali Protocolli operativi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. lgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa da parte dei fornitori e degli Intermediari Destinatari integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Cooperativa.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli richiamati dal contratto può costituire, a seconda della gravità, giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.

### **6.4 ORGANO PREPOSTO ALL'OSSERVANZA DEL CODICE**

Il controllo, l'attuazione ed il rispetto del presente Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato a norma degli artt.6 e 7 del D.Lgs. 231/2001, integrato da un componente indicato dal CDA. In particolare i suoi compiti riferiti al Codice Etico sono i seguenti:

- controllare il rispetto del Codice Etico, per ridurre il pericolo della commissione dei reati previsti dal D.Lgs.231/01;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- promuovere e monitorare le iniziative dirette a favorire la comunicazione e diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative prescrizioni e principi;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle presunte violazioni del Codice Etico di cui sia a conoscenza, segnalando agli organi aziendali competenti le eventuali infrazioni riscontrate.